

COMUNE CHIETI FERRARA, “COMPENSI A COMPONENTI STAFF GIUSTI E DOVUTI”

11 Agosto 2021



CHIETI - “Il compenso forfettario era applicato anche da chi ci ha preceduto, è stato deciso perché genera risparmio. Assurdo offendere la dignità di lavoratori che non fanno politica, ma sono a servizio della città sette giorni su sette”

Così il sindaco di Chieti Diego Ferrara, sulle polemiche innescate dalla minoranza di centrodestra in merito ai compensi a due componenti dello staff.

“Da Sindaco e da capo di una pubblica Amministrazione, mi duole dover stare a rimarcare l’entità del risparmio generato sul lavoro di dipendenti, che, pur a termine e di staff, ogni giorno svolgono attività di servizio nei confronti dell’Ente e della città e lo fanno senza guardare a date e orari, proprio perché parte di una prima linea importante e sensibile della vita amministrativa – riprende il primo cittadino – Chi lavora, sa perfettamente che la forfettizzazione dello straordinario comporta una riduzione del costo del lavoro. Lo sa bene anche chi ha governato prima di noi, che, giustamente, ha riconosciuto compensi al suo staff e di entità ben superiore a quella in questione, perché oltre all’indennità forfettaria per alcuni, per altri si è continuato a fare ricorso anche agli straordinari. Una pratica di cui si parla nero su bianco anche nella delibera in questione, quando si dà atto di procedere visto che, testuale: “Le precedenti amministrazioni hanno riconosciuto ad alcuni componenti dello Staff del Sindaco un unico emolumento omnicomprendivo annuo in sostituzione del trattamento economico accessorio derivante dall’applicazione del CCNL”.

“Chi grida allo scempio oggi rivelando poca memoria, ha anche una scarsa conoscenza della materia, perché se avessimo applicato i compensi tabellari del contratto collettivo, le cifre sarebbero state di ben altra entità e non avrebbero certo generato un risparmio medio complessivo di cento euro al mese come accade ora e come, d’accordo con i lavoratori, si è deciso anche nel rispetto delle condizioni economiche e finanziarie dell’Ente.

Invece, dopo mesi di opposizione inconsistente e infruttuosa e nessuna proposta utile alla città, si cerca ora di fare leva su uno scandalo che non esiste, offendendo la dignità delle persone che lavorano. Perché è di questo che si tratta ed è, questo sì, poco dignitoso, che si getti fango e si mettano alla berlina nella rete e sui social delle persone solo per il ruolo che in questa fase rivestono, anche alla luce del fatto che a chi li ha preceduti non è mai stato riservato da alcuno un tale

trattamento”.